



COMUNE DI SETTIMO SAN PIETRO
PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 09 DEL 29 Marzo 2006

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di previsione 2006, della Relazione previsionale e programmatica e del Bilancio pluriennale 2006/2008

L'anno duemilasei il giorno ventinove del mese di **Marzo** alle ore **17.30** nella sala delle adunanze del Comune di Settimo San Pietro, con l'assistenza del Segretario Comunale **Dott.ssa Donatella Mei** ;

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, di prima convocazione, presieduto dal **Sig. Costantino Palmas**, nella sua qualità di Sindaco, e con l'intervento dei Signori:

			PRESENTE	ASSENTE
<i>ALEDDA</i>	<i>SALVATORE</i>	CONSIGLIERE	X	
<i>BILLAI</i>	<i>M. BARBARA</i>	CONSIGLIERE	X	
<i>CORONA</i>	<i>ENRICO</i>	CONSIGLIERE	X	
<i>DESSI</i>	<i>FRANCO</i>	CONSIGLIERE	X	
<i>MARCI</i>	<i>LUCIANO</i>	CONSIGLIERE	X	
<i>MILIA</i>	<i>CRISTINA</i>	CONSIGLIERE	X	
<i>MURGIA</i>	<i>GIAN PAOLO</i>	CONSIGLIERE	X	
<i>PUDDU</i>	<i>GIAN LUIGI</i>	CONSIGLIERE	X	
<i>PUSCEDDU</i>	<i>MASSIMO</i>	CONSIGLIERE	X	
<i>TOLU</i>	<i>EFISIO</i>	CONSIGLIERE	X	
<i>URAS</i>	<i>PIERALDO</i>	CONSIGLIERE	X	
<i>DEIANA</i>	<i>ESIODO</i>	CONSIGLIERE	X	
<i>ATZERI</i>	<i>BENVENUTO</i>	CONSIGLIERE		X
<i>PUTZU</i>	<i>ACHILLE F</i>	CONSIGLIERE	X	
<i>TRUDU</i>	<i>GIUSEPPE</i>	CONSIGLIERE	X	
<i>PISU</i>	<i>FERNANDO</i>	CONSIGLIERE		X

Partecipano gli Assessori tecnici: *Aresu Franco Luigi, Puliga Antonio e Mura Salvatore* .

Risultato legale il numero degli intervenuti

L'ass.re competente F. Dessì illustra i contenuti della manovra di bilancio 2006, evidenziando i tagli ed i limiti imposti dalla legge finanziaria che colpiscono, oltre che le spese correnti, anche quelle per investimenti e la spesa per il personale; ciononostante non sono state ritoccate le tariffe dei servizi, ad eccezione della TARSU che ha avuto solo modesti ritocchi a causa dei maggiori costi, in particolare dello smaltimento presso il Tecnocasic e che gode comunque di un leggero abbattimento per effetto dei contributi regionali per aver attivato la raccolta differenziata.

L'ass.re Aresu quindi espone la programmazione triennale delle opere pubbliche e si sofferma in particolare sui lavori previsti nell'elenco annuale che comprende tutte le opere già finanziate nel corrente bilancio, di importo superiore ai 100.000 €

Il Sindaco esprime le sue considerazioni negative sulle scelte del governo che penalizzano tutti gli enti locali, anche quelli che in passato hanno rispettato il patto di stabilità, costringendoli a mortificare la propria capacità di spesa e di scelte.

Il cons.re Putzu dopo aver fatto alcune osservazioni sui dati riportati nella relazione del collegio dei revisori dei conti che, a suo parere non corrispondono alle affermazioni dell'ass.re, ritiene che le osservazioni sui limiti alle spese correnti e agli investimenti in realtà sono un pretesto per nascondere l'incapacità dell'amm.ne di trovare risorse; i trasferimenti regionali che sono calati drasticamente sono frutto della dissennata politica della Regione.

Il cons.re Murgia critica i pesanti limiti della finanziaria e ritiene falso dire che non c'è capacità di reperire risorse.

Il cons.re Marci interviene contro le scelte scellerate di questo governo.

L'ass.re Mura come ass.re al personale esprime la sua preoccupazione per le scelte di governo che colpiscono nel mucchio senza distinzione tra comuni virtuosi e non, rileva inoltre che per reperire risorse occorre personale che invece viene tagliato; c'è necessità di un riequilibrio distinguendo tra enti che in passato hanno sperperato ed enti che invece hanno amministrato oculatamente, osserva che di anno in anno vi sono variazioni nel bilancio, vi è una progressiva riduzione del debito e delle spese correnti, quindi si assiste ad un trend positivo.

Il cons.re Pusceddu rileva che si tratta di un bilancio con pochi spazi di manovra; ritiene molto gravi le affermazioni del Ministero dell'economia sullo spreco di risorse degli enti locali perché in questo modo tutto viene scaricato su province e comuni, mentre gran parte degli sprechi avviene a livello di amministrazione centrale. Vi sono esuberi di personale in certi settori ed invece altri enti piccoli e medi versano in situazioni drammatiche. E' falso affermare che vi è incapacità di trovare risorse, i fatti dimostrano il contrario ed i tagli della Regione sono dettati dalla necessità di operare un risanamento delle finanze regionali che si trovavano in una situazione gravissima. Per la prima volta c'è stato il finanziamento della progettazione dei piani strategici e questo è un forte segnale di cambiamento. Questo è un bilancio onesto, non prevede aumento delle tariffe, tranne per la TARSU, ma anche in questo caso ci sono state delle scelte giuste, con l'attivazione della raccolta differenziata che ha consentito di avere dei contributi ad abbattimento dei costi. In conclusione si dichiara abbastanza soddisfatto, vi sono pochi investimenti ma si spera a breve in una modifica normativa che consenta un rilancio dell'economia e degli investimenti negli enti pubblici che sono stati compressi dalla politica governativa.

Il cons.re Deiana dopo aver sentito l'intervento del cons.re provinciale, può dire che si può scrivere il libro delle "balle della sinistra".

Ci sono tesi diverse, ma la realtà è che si tratta di un bilancio spoglio, misero, però c'è sempre l'altra metà di "Su Pardu", per aumentare l'entrata, basta venderla! Dal '75 questi cittadini danno fiducia a questa amm.ne di sinistra o di centro – sinistra che si vanta di aver dato la casa ai non abbienti; gli investimenti si sono fatti solo con forti somme provenienti dallo Stato o dalla Regione, ora che questi trasferimenti non ci sono più si assiste a bilanci miseri coi quali fare i conti; prosegue affermando: "d'altro canto abbiamo pagato tredici miliardi di danni erariali"...viene interrotto dalle proteste di diversi consiglieri – "forse l'anno prossimo avrete un bilancio più consistente".

L'ass.re Dessì sostiene che c'è una lettura errata dei dati riportati nella relazione da parte del cons.re Putzu; precisa che i debiti derivanti dagli espropri sono stati quasi sistemati e non si tratta certamente di danni erariali, ma di transazioni o soluzioni pacifiche di passate controversie, quindi si assiste ad un miglioramento dei conti a tal punto che ci sarebbe stata la possibilità di ricorrere alla contrazione di mutui, opportunità che quest'anno non si è voluta utilizzare, ed un risparmio della spesa corrente di 75mila € le entrate derivanti dalla vendita dei lotti di "Su Pardu" non sono state previste

per non sfiorare il patto di stabilità e così pure è stata operata una riduzione delle opere pubbliche programmate. Fa presente che oggi gli investimenti non si possono fare con entrate proprie, ma solo con la contrazione di mutui, ricorda anche la grande potenzialità delle zone industriali che devono ancora decollare e produrranno nuove entrate tributarie per il comune.

Il Sindaco in conclusione definisce una buona amministrazione non quella che ha a disposizione molti soldi ma chi sa gestire bene le poche risorse disponibili, ricorda anche la posizione assunta dall'ANCI nell'evidenziare la situazione di difficoltà di tutti gli enti locali, di destra o di sinistra, derivanti dalle restrittive norme della finanziaria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto il regolamento di contabilità;

Richiamata la deliberazione G.M. n. 27 del 28.02.2006 con la quale si approva lo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2006, la relazione revisionale e programmatica e Bilancio Pluriennale triennio 2006/2008;

Richiamate le deliberazioni G.M. nn. 20 – 21 – 22 – 23 – 24 – 25 – 26 del 28.02.2006 con le quali sono state determinate le tariffe, le aliquote e determinazione dei costi;

Richiamata la deliberazione G.M. n. 19 del 28.02.2006 con la quale si è provveduto alla destinazione dei proventi delle sanzioni per violazioni del codice della strada;

Vista la deliberazione G.M. n. 221 del 14.12.2005 relativa all'approvazione del programma triennale delle opere pubbliche triennio 2006/2008 modificata con deliberazione G.M. n. 27 del 28.02.2006;

Vista la Legge 266/2005 art. 1 comma 155 che differisce il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2006 al 31.03.2006;

Acquisiti i pareri favorevoli del collegio dei Revisori dei Conti;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi del D.Lgs. 267/2000;

Con 12 voti favorevoli e 3 voti contrari (Putzu A.F., Deiana E. e Trudu G.)

DELIBERA

Di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2006, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale per il triennio 2006/2008 che si allegano alla presente;

Di stabilire che per la determinazione del costo di esercizio del servizio nettezza urbana è compreso l'intero costo per lo spazzamento;

Di prendere atto delle deliberazioni citate in premessa con le quali si sono determinate le tariffe e le aliquote;

Di dare atto che con deliberazione G.M. n. 19 del 28.02.2006 sono state destinate le risorse delle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada;

Di approvare il Programma triennale per le opere pubbliche triennio 2006/2008 e annualità 2006 come dai prospetti allegati alla presente;

Di dare atto che la previsione di spesa relativa al personale rispetta quanto previsto dall'art. 1 co. 198 della Legge 266/2005;

Di dare atto che la previsione di spesa relativa alle indennità di funzione degli amministratori e gettoni di presenza spettanti ai consiglieri rispetta quanto previsto dall'art. 1 co. 54 della Legge 266/2005;

Di dare atto che gli stanziamenti di spesa corrente e di investimento rispettano quanto previsto dall'art. 1 dal c. 140 al c. 148 della Legge 266/2005;

Di dare atto che il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2006 si chiude con le risultanze finali come da allegato prospetto.